

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il livello di attuazione del PTPC in azienda è soddisfacente. Il Piano è stato implementato a partire dal 2014 e viene costantemente migliorato. I fattori che favoriscono il buon funzionamento del sistema sono molteplici ma il punto di forza del piano è dato dalla conoscenza dei protocolli comportamentali da parte degli operatori. Tali protocolli risultano efficacemente proceduralizzati e soprattutto condivisi. Ulteriore elemento di forza è rappresentato dalla funzione di controllo che viene esercitata da soggetti che non hanno partecipato o concorso alla formazione degli atti. Si valuta positivamente anche l'integrazione attuata tra i sistemi di controllo interno che prevede incontri congiunti tra RPCT, ODV e Collegio Sindacale.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Tra gli aspetti critici del 2020, si rileva che continuano a permanere alcune difficoltà in ordine alle azioni di monitoraggio determinate massimamente dalla mancanza di strumenti di supporto, dalle limitate dimensioni dell'organico che non è in grado di sopperire con immediatezza ad un numero sempre crescente di adempimenti. Al fine di razionalizzare le attività degli operatori dedicati al settore, dal 2019 l'Azienda si è dotata di una procedura flussi informativi che coinvolge sia i referenti della trasparenza che l'Organismo di Vigilanza. L'evento pandemico del 2020, ha comportato una nuova organizzazione del lavoro, nuovi profili di rischio e nuove procedure operative, cambiamenti normativi continui che hanno avuto come conseguenza la difficoltà di seguire i protocolli ordinari e ancora maggiori difficoltà nelle azioni di monitoraggio
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo, le funzioni ed i compiti del RPCT sono stati puntualmente disciplinati nel regolamento sulle funzioni del RPCT. La responsabile si confronta costantemente con l'Organo Amministrativo e con la Direzione generale e i referenti di area per valutare lo stato delle misure previste, eventuali aggiornamenti e/o miglioramenti al Piano. Supportano l'azione del RPCT anche gli organismi di controllo societario ed in particolare l'OdV ed il Collegio Sindacale con i quali si tengono incontri periodici. Tra i fattori a supporto dell'attività si ricorda inoltre l'attività svolta dal Comune di Venezia che promuove azioni di monitoraggio continuo sullo stato degli adempimenti delle proprie partecipate obbligandole ad una costante attività di verifica, aumentando il numero di controlli calendarizzati e diminuendo proporzionalmente i margini di errore.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Le difficoltà maggiori riscontrate nel 2020 sono state soprattutto legate alla situazione di pandemia. Difficoltà ad interazione tra uffici durante lo smartworking, difficoltà di esecuzione dei monitoraggi a causa degli iniziali problemi legati anche alla strumentazione informatica. Necessità di modificare interi flussi e processi di lavoro con conseguenti aggravii procedurali e ritardi negli adempimenti.